

/ Nota integrativa

Legenda delle voci tipiche e criteri adottati nella predisposizione del Bilancio

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Come già evidenziato in Nota Metodologica, il presente bilancio è disposto ai sensi del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Il documento in oggetto è stato quindi redatto coerentemente alle norme del codice civile, ove compatibili, ed ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge e di Statuto ed ottemperando alle disposizioni contenute nel Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (di seguito "Atto di indirizzo"). Sono state, inoltre, tenute in considerazione le indicazioni fornite nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" delle Fondazioni di origine bancaria approvato dall'ACRI nel luglio 2014 e del relativo aggiornamento pubblicato in data 27 febbraio 2017.

Oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, in ossequio al principio di chiarezza sono fornite le indicazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione, corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio 2020 è stato pertanto redatto applicando i criteri adottati nel precedente esercizio tenuto conto delle disposizioni civilistiche degli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, ove applicabili.

I dati esposti in bilancio sono desunti dalla contabilità generale, regolarmente tenuta. Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, con arrotondamento dei dati contabili.

Per ogni voce di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario è riportato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

ASPETTI FISCALI

Le Fondazioni di origine bancaria sono definite dalla Legge 23 dicembre 1998, n. 461 e dal Decreto legislativo di attuazione 17 maggio 1999, n. 153 quali enti non commerciali e pertanto soggette al regime tributario di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La tassazione non è determinata in funzione del risultato di bilancio, ma è correlata alla natura dei vari redditi percepiti, quali i redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a

imposta sostitutiva. Conseguentemente, la maggior parte dei costi di struttura a bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assumono alcun rilievo fiscale.

Nell'ambito delle modifiche apportate dalla Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'art. 77 del TUIR, che ha stabilito la riduzione, a decorrere dal 1° gennaio, dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24%, è intervenuto Il D.M. 26 maggio 2017 rideterminando le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi e delle plusvalenze di cui agli articoli 47, comma 1, 58, comma 2, 59 e 68, comma 3, del TUIR, nonché della percentuale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera q), del decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, innalzando la quota imponibile dei dividendi derivanti da partecipazioni qualificate dal 77,74% al 100% per gli enti non commerciali. Tale innalzamento ha effetto per i dividendi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017.

La Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha disposto infine una revisione della quota imponibile degli utili percepiti dagli enti non commerciali disponendo che gli stessi non concorrano alla formazione del reddito soggetto ad IRES nella misura del 50 per cento, a decorrere dal 1 gennaio 2021, vincolando il relativo risparmio d'imposta al finanziamento delle attività di interesse generale proprie delle Fondazioni.

Le altre rendite da investimenti finanziari – calcolate in base ai valori fiscalmente rilevanti, che escludono la valutazione operata a bilancio su tali investimenti -, qualora non ricondotte a tassazione ordinaria nei casi previsti dalla normativa fiscale, sono tassate con le stesse aliquote degli altri investitori (20% fino al 30.06.14 e 26% successivamente per la massima parte dei prodotti finanziari, nonché 12,5% per i titoli di stato eventualmente detenuti).

La Fondazione è inoltre soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) disciplinata dal D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Viene applicato il regime previsto per gli enti non commerciali privati che esercitano soltanto attività istituzionali, che prevede attualmente un'aliquota d'imposta del 3,90% calcolata sull'imponibile previdenziale delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, degli emolumenti qualificati come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, ivi compresi quelli relativi a collaborazioni a progetto e atipiche e dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente (cosiddetto sistema "retributivo").

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedica esclusivamente ad attività non commerciale; di conseguenza risulta equiparata, a tutti gli effetti, ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta diventa una componente del costo sostenuto.

REVISIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile per previsione statutaria. Il Consiglio Generale ha attribuito alla società EY S.p.A. i compiti di controllo contabile e l'incarico di revisione del bilancio per il triennio 2019-2021.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la stesura del presente bilancio non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente. Le attività e le passività denominate in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

Di seguito, si illustrano i contenuti delle principali poste di bilancio e, ove applicabili in presenza delle specifiche fattispecie, i criteri contabili adottati nel bilancio dell'esercizio 2020:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono conteggiati secondo un piano sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le opere d'arte sono rilevate al costo storico di acquisto, quelle ricevute in donazione al loro valore di stima. Secondo l'orientamento contabile vigente non sono oggetto di ammortamento.

I beni strumentali acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale trovano copertura con l'utilizzo di fondi per l'attività di istituto.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate da attività detenute allo scopo di investimento durevole e sono costituite da titoli di capitale e quote di fondi comuni di investimento iscritti in bilancio al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di iscrizione in bilancio viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore e viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto non immobilizzato a quello immobilizzato, al momento del trasferimento è adottato il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al conseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie. La partecipazione nella società strumentale Auxilia S.p.A. è iscritta al valore corrispondente agli apporti di capitale effettuati dalla Fondazione. Tenuto conto che

per gli interventi nei confronti della società strumentale vengono utilizzate risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali, tali iscrizioni determinano quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

Il valore originario viene eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

Altre Partecipazioni

Sono iscritte al valore storico di conferimento, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, qualora non produttive di reddito, sono realizzate con le risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali (e non con il patrimonio), conformemente alla previsione di cui all'art.5, comma 3 dello Statuto, determinando quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

La partecipazione ad enti, quali fondazioni e associazioni, mediante apporto al fondo di dotazione, viene iscritta nella voce "Altre partecipazioni" soltanto qualora il loro statuto preveda la restituzione al socio/associato delle somme conferite in caso di recesso o di scioglimento dell'istituzione; altrimenti, tali apporti trovano evidenziazione tra i conti d'ordine.

Fondi comuni di investimento

Gli investimenti a medio lungo termine in fondi chiusi sono contabilizzati al valore di sottoscrizione/acquisto.

Tale valore è rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto dell'esistenza di significative differenze fra *Net Asset Value* (NAV) e importi versati nonché della durata residua del fondo.

Il valore originario dei fondi viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Sono detenuti con finalità di tesoreria e negoziazione.

Vengono contabilizzati al costo di acquisto e le movimentazioni durante l'anno sono effettuate applicando il metodo L.I.F.O..

A fine esercizio, gli strumenti finanziari quotati, compresi quelli eventualmente affidati in gestione patrimoniale individuale e le quote di organismi di investimento collettivo del Risparmio aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato.

Gli strumenti non quotati, a fine esercizio, sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato; in caso di rettifica, il valore preesistente alle svalutazioni effettuate viene ripristinato negli esercizi successivi in presenza di un incremento del valore di mercato.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari non immobilizzati è determinato in

relazione ai seguenti criteri:

- per le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni di investimento e sicav), in base al NAV (*Net Asset Value*) dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio o, qualora non disponibile, al più recente;
- per i titoli azionari quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli obbligazionari quotati, in base al prezzo dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento sarà necessario adottare il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento, si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Altri strumenti finanziari

Sono costituiti da obbligazioni ed altri titoli di debito, azioni ed altri titoli di capitale, quote di fondi comuni di investimento e sicav.

Contratti in derivati

I contratti e gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.

I derivati vengono iscritti al costo di acquisto, di norma coincidente con il *fair value*. I contratti derivati di copertura sono valutati al *fair value* ex art. 2426, punto 11-bis, cod. civ. e le variazioni del *fair value*, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, sono imputate non in una riserva patrimoniale ma ai Fondi per rischi e oneri. Tali accantonamenti saranno imputati al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Per i derivati non di copertura in conformità ai paragrafi 10.7 o 10.8 del Provvedimento del MEF, gli stessi sono valutati a mercato se quotati ovvero al minore tra costo e mercato se non quotati in un mercato regolamentato.

Crediti

I crediti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza

sono di scarso rilievo.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono composte dal saldo della cassa contanti e da giacenze presso istituzioni creditizie e sono valutate al valore nominale.

I saldi dei conti collegati alle gestioni patrimoniali vengono evidenziati nell'ambito degli "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale".

Ratei e risconti attivi

Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria, da quella per l'integrità del patrimonio e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio si incrementa inoltre per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, imputate direttamente a patrimonio con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. n. 153/99.

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie rivalutazioni e plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore reale del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati annualmente con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio decisi dal Consiglio Generale e vengono utilizzati, nell'anno successivo (criterio del conseguito), per il finanziamento delle erogazioni. Tali risorse vengono quindi trasferite nel conto di debito "Erogazioni deliberate".

Fondi per l'attività di istituto:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali, prevalentemente ai settori rilevanti, in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto:

Altri fondi

Sono fondi che accolgono i mezzi destinati dalla Fondazione al perseguimento delle proprie finalità tramite modalità diverse dal finanziamento di iniziative proprie o di soggetti terzi, quali investimenti istituzionali (acquisto opere d'arte e partecipazioni) e fondi rotativi, o per il tramite della società strumentale Auxilia e di altre società ed enti partecipati. In particolare, per gli investimenti istituzionali che

trovano evidenziazione nell'attivo patrimoniale e che, per loro natura, possono non esprimere una redditività adeguata, l'iscrizione di un equivalente importo tra i fondi assolve alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.

Fondi per rischi ed oneri

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

Trattamento di fine rapporto

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto sono effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro; la voce copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a tutto il 31 dicembre dell'esercizio.

Erogazioni deliberate

La posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

È istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti. Questa voce evidenzia le risorse ancora da trasferire (liquidare) ai Centri di servizio.

Debiti

I debiti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Il costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE **Impegni di erogazione**

Indicano gli impegni già assunti, connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Sono assunti a fronte di progetti con realizzazione pluriennale e prevedono l'utilizzo di rendite finanziarie di periodi futuri e risultanti dal Documento Programmatico Pluriennale e dal Documento Programmatico Annuale. Sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione risulta comunque idealmente fronteggiato dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Le quote di competenza futura rappresentano impegni formalizzati nei confronti dei soggetti beneficiari. Annualmente, in coincidenza con il periodo di riferimento, le evidenze di tali impegni vengono trasformate in erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi di competenza.

CONTO ECONOMICO **Proventi e oneri**

Sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Vengono classificati come straordinari anche quegli oneri e proventi, comunque di competenza dell'esercizio, ma non collegati alla normale attività/operatività della Fondazione.

Dividendi

I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione, sono iscritti al netto di eventuali ritenute a titolo d'imposta o imposta sostitutiva subite al momento dell'incasso.

Risultati della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Accolgono, ove presenti, anche i premi su opzioni scadute durante l'anno e non esercitate ed i proventi ed oneri connessi ai contratti in derivati chiusi nell'esercizio, mentre il risultato della valutazione degli eventuali contratti in derivati in essere al 31 dicembre trova evidenziazione all'interno della voce "Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati".

Imposte e tasse

Non rileva la totalità delle imposte pagate dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale poiché, secondo le disposizioni normative, i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa. Nella voce,

sussistendone i presupposti, viene inclusa anche la rilevazione della fiscalità differita latente riguardante, in particolare, le poste relative agli investimenti finanziari.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nei precedenti esercizi. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Eventuale Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

	31.12.2020	31.12.2019
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	10.326.440	10.325.702

	31.12.2020	31.12.2019
b) Beni mobili d'arte	10.100.559	10.100.559

La sottovoce accoglie opere e mobili d'arte, ricevuti in donazione o acquistati con l'obiettivo di valorizzarli e renderli maggiormente fruibili alla collettività attraverso eventi espositivi.

	Beni mobili d'arte	
A. Esistenze iniziali		10.100.559
B. Aumenti		-
B1. Acquisti		-
B2. Altre variazioni		-
C. Diminuzioni		-
C1. Vendite		-
C2. Rettifiche di valore		-
a) <i>ammortamenti</i>		-
C3. Altre variazioni		-
D. Rimanenze finali		10.100.559

	31.12.2020	31.12.2019
c) Beni mobili strumentali	174.865	122.981

I beni strumentali funzionali all'attività d'ufficio, qualora di modico importo, vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto. Gli incrementi dell'esercizio sono riferiti all'acquisto di mobili, attrezzature e macchine d'ufficio per le esigenze operative della Fondazione.

	Mobili	Attrezzature	Macchine d'ufficio	Totale beni mobili strumentali
A. Consistenza iniziale	56.328	19.865	46.788	122.981
B. Aumenti	305	17.865	79.975	98.145
B1. Acquisti	305	17.865	79.975	98.145
B2. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-10.136	-8.035	-28.089	-46.261
C1. Vendite	-	-	-396	-396
C2. Rettifiche di valore	-10.136	-8.035	-27.247	-45.419
<i>a) ammortamenti</i>	-10.136	-8.035	-27.247	-45.419
C3. Altre variazioni	-	-	-446	-446
D. Rimanenze finali	46.497	29.695	98.674	174.865

	31.12.2020	31.12.2019
d) Altri beni	51.017	102.162

La sottovoce è riferita ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze di software. La tabella sottostante rappresenta la movimentazione dell'esercizio.

	Altri beni
A. Esistenze iniziali	102.162
B. Aumenti	3.287
B1. Acquisti	3.287
B2. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-54.433
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-54.433
<i>a) ammortamenti</i>	-54.433
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	51.017

	31.12.2020	31.12.2019
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	992.278.933	921.918.537

	31.12.2020	31.12.2019
a) Partecipazioni in società strumentali	34.373.351	36.769.321
a1) Auxilia SpA	34.373.351	36.769.321

La società strumentale promuove, organizza, realizza e gestisce progetti, inseriti nella programmazione istituzionale della Fondazione nell'ambito dei settori rilevanti, affidati alla società attraverso specifici incarichi.

Nella sottovoce, oltre al capitale sociale versato, sono iscritti gli apporti di capitale e in conto capitale effettuati dall'Ente per dotare la società strumentale delle risorse necessarie alla realizzazione di alcune delle iniziative indicate dalla stessa Fondazione. Per una disamina più completa dell'attività della Fondazione si rimanda al relativo allegato.

Denominazione	Capitale Sociale al 31.12.2020	Quota % C.S. al 31.12.2020	Patrimonio netto al 31.12.2020	Patrimonio netto pro-quota al 31.12.2020	Risultato d'esercizio 2020	Dividendo incassato 2020	Valore di Bilancio al 31.12.2020	Controllo
Auxilia S.p.A.	500.000	100%	34.373.350	34.373.350	-2.546.274	-	34.373.351	si

	31.12.2020	31.12.2019
b) Altre partecipazioni	794.717.316	793.950.192
Intesa Sanpaolo S.p.A.	672.015.672	672.015.672
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	62.620.539	62.620.539
Banca d'Italia	30.000.000	30.000.000
Sinloc S.p.A.	12.873.181	12.706.056
Cen. Ser. S.p.A.*	3.678.452	3.078.452
Fondaco Sgr S.p.A.	1.150.000	1.150.000
Gradiente Sgr S.p.A.	430.000	430.000
Struttura Informatica S.p.A.	333.333	333.333
F2i Sgr S.p.A.	134.286	134.286
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A.*	100.742	100.742
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	25.823	25.823
Fondazione con il Sud*	11.355.290	11.355.290

* Impieghi finanziari collegati alla missione

Al 31.12.2020 la Fondazione detiene 334.111.188 azioni ISP immobilizzate e iscritte a bilancio al prezzo unitario di euro 2,011. Tali azioni, in presenza di una quotazione media di dicembre 2020 pari a euro 1,94, esprimono una minusvalenza latente di 22,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda i limiti di concentrazione previsti dal protocollo ACRI/MEF sottoscritto dalla Fondazione (secondo il quale nessuna esposizione può superare un terzo degli attivi patrimoniali), a fine 2020 l'esposizione complessiva ad Intesa Sanpaolo rappresentava meno del 30% del totale degli attivi patrimoniali valorizzati al mercato secondo la metodologia prevista dal protocollo stesso²⁰.

²⁰ Secondo le previsioni del protocollo, l'esposizione complessiva in Intesa Sanpaolo comprende la partecipazione diretta al capitale sociale ordinario di ISP valorizzata come media del controvalore del secondo semestre 2020, l'esposizione detenuta indirettamente attraverso tutti gli OICR in cui la Fondazione è investita e il saldo dei c/c aperto presso le banche del gruppo. Gli attivi patrimoniali sono valorizzati al *fair value*.

La tabella che segue riporta i dati relativi a capitale sociale, patrimonio netto, risultato d'esercizio delle società partecipate risultanti dall'ultimo bilancio disponibile, nonché l'ammontare dei dividendi che ciascuna ha distribuito alla Fondazione nel corso del 2020.

Denominazione	Sede	Oggetto Sociale	Capitale Sociale 2019	Quota % C.S. al 31.12.2019	Patrimonio Netto 2019	Patrimonio Netto pro-quota 2019	Utile/perdita 2019	Dividendo incassato 2020	Valore di Bilancio al 31.12.2020	Controllo
Intesa Sanpaolo SpA**	Torino	Banca	(dati al 31.12.2020) 10,084 €/mld	(dati al 31.12.2020) 1,72%	(dati al 31.12.2020) 64,349 €/mld (incluso gruppo UBI 65,871 €/mld)	(dati al 31.12.2020) 1,013 €/mld ²¹	dati al 31.12.2020 3,277 €/mld incluso UBI	-	672.015.672	no
Cassa depositi e prestiti S.p.A.**	Roma	Finanziamento di interventi di interesse pubblico	(dati al 31.12.19 - 30.06.20) 4,05 €/mld	(dati al 31.12.19 - 30.06.20) 0,599%	(dati al 31.12.19) 23,55 €/mld (dati al 30.06.20) 19,27 €/mld	(dati al 31.12.19) 143,02 €/mln (dati al 30.06.2020) 117,0 €/mln	(dati al 31.12.19) 1,784 €/mld (dati al 30.06.20) -1,418 €/mld	13.074.680	62.620.539	no
Banca d'Italia	Roma	Banca centrale	7,5 €/mld	0,40%	Capitale e riserve 26,148 €/mld	Capitale sociale + dividendo 31,4 €/mln	8,247 €/mld	1.360.000	30.000.000	no
Sinloc S.p.A.	Padova	Finanziaria	27.683.400	31.12.2019 24,87% 31.12.2020 25,198%	44.320.698	31.12.2019 13.132.204 (29,63% escluso azioni proprie detenute da Sinloc)	1.316.170	370.497	12.873.181 (25,198%)	no
Cen. Ser. S.p.A.*	Rovigo	Gestione complesso immobiliare con attività fieristiche e universitarie	12.432.672	35,65%	8.998.648	(dati al 31.12.2020) 3.808.018	-480.657	-	3.678.452	no
Fondaco S.g.r. S.p.A.	Torino	Società di gestione del risparmio	5.000.000	23,00%	15.277.416	3.513.806	2.920.418	126.500	1.150.000	no
Gradiente S.g.r. S.p.A.	Padova	Società di gestione del risparmio	1.200.000	35,00%	2.497.711	874.199	1.141.676	175.000	430.000	no
Struttura Informatica S.p.A.	Castenaso (BO)	Società informatica	2.133.332	12,5%	2.450.689	306.336	9.936	-	333.333	no
F2i S.g.r. S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	11.066.000	0,85%	36.702.498	311.769	6.344.109	-	134.286	no
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.*	Padova	Ricerca e innovazione	812.745	14,29%	822.130	117.482	4.461	-	100.742	no
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	Padova	Banca	73.980.165	0,04%	106.427.502	37.861	6.267.836	-	25.823	no

* Impieghi finanziari collegati alla missione.

** Il patrimonio netto e il risultato di Intesa Sanpaolo S.p.A., CDP S.p.A. e Fondaco SGR S.p.A. esposto in tabella sono i valori consolidati di pertinenza della capogruppo.

²¹ Determinato a partire dal *Book Value per Share* al 31.12.2020 fornito da Bloomberg, pari a euro 3,033.

Le movimentazioni nell'esercizio 2020 della sottovoce *b) Altre Partecipazioni* sono presentate di seguito:

Denominazione	Valore di Bilancio 31.12.2019	Acquisti	Vendite	Svalutazioni	Valore di Bilancio 31.12.2020
Intesa Sanpaolo S.p.A.	672.015.672				672.015.672
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	62.620.539				62.620.539
Banca d'Italia	30.000.000				30.000.000
Sinloc S.p.A.	12.706.056	167.124			12.873.181
Cen. Ser. S.p.A.	3.078.452	600.000			3.678.452
Fondaco Sgr S.p.A.	1.150.000				1.150.000
Gradiente Sgr S.p.A.	430.000				430.000
F2i Sgr S.p.A.	134.286				134.286
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A.	100.742				100.742
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	25.823				25.823
Struttura Informatica S.p.A.	333.333				333.333
Fondazione con il Sud	11.355.290				11.355.290
Totale	793.950.193	767.124	-	-	794.717.316

Tra il 31.12.2019 e il 30.06.2020 il patrimonio netto proquota di CDP è sceso di 26 milioni di euro.

Il valore di bilancio di Sinloc a fine 2020 è incrementato rispetto all'esercizio precedente per effetto del pagamento di parte dei dividendi sotto forma di azioni. In seguito a questa operazione, la Fondazione ha ricevuto da Sinloc 370.497 euro di dividendi di cui 167.124 euro tramite l'assegnazione di 17.409 azioni proprie, incrementando la sua quota di partecipazione al capitale azionario della Società da 24,9% al 25,2%.

	31.12.2020	31.12.2019
d) Altri titoli	163.188.266	91.199.023

**MOVIMENTAZIONI
DEI TITOLI
IMMOBILIZZATI**

A. Esistenze iniziali		91.199.023
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	91.199.023	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		100.986.254
B. Aumenti		84.293.349
B1. Acquisti		84.282.658
<i>Altri titoli</i>	84.282.658	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		10.691
C. Diminuzioni		12.304.107
C1. Vendite e rimborsi		11.703.747
<i>Altri titoli</i>	11.703.747	
C2. Rettifiche di valore		-
C3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		600.360
D. Rimanenze finali		163.188.266
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	163.188.266	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		176.137.025

Le poste immobilizzate comprendono gli investimenti destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione e in dettaglio:

- **Investimenti in fondi chiusi globali di credito illiquido:** nel corso del 2020 sono passati da euro 16,0 milioni a euro 32,0 milioni. Hanno richiamato alla Fondazione 23,6 milioni di euro e riconosciuto rimborsi per 7,4 milioni di euro. Valutati all'ultimo NAV disponibile esprimono una plusvalenza latente netta di circa 660 mila euro. Nel 2020 sono stati sottoscritti impegni per 8 milioni di euro e 4,5 milioni di dollari che portano gli impegni complessivamente sottoscritti a 40 milioni di euro e 23,5 milioni di dollari.
- **Investimenti nei fondi chiusi riservati diversificati globalmente:** nel corso del 2020 sono passati da euro 51,8 milioni a euro 101,4 milioni ed hanno richiamato 53,5 milioni di euro e rimborsato 3,8 milioni di euro. Considerando l'ultimo NAV disponibile (per lo più al 30.09.2020) esprimono una plusvalenza latente netta di 10,6 milioni di euro²².
Nel corso del 2020 sono stati sottoscritti impegni in fondi di *private equity* e *venture capital* per 17 milioni di euro e 34,5 milioni di dollari raggiungendo impegni per 94,3 milioni di euro e 187 milioni di dollari includendo fondi immobiliari e infrastrutturali.
- **Investimenti in fondi chiusi sottoscritti nell'ambito del Portafoglio Italia** per 25 milioni di euro nel 2017 e per 10,1 milioni di euro nel 2020. Si

²² Incluso effetto netto da cambio.

tratta di un fondo gestito da Fondaco Sgr che investe in NPLs di banche italiane, di un fondo gestito da Gradiente Sgr che investe in *growth buyouts* italiani e di un fondo lanciato da Neva Sgr che investe in aziende italiane del settore fintech. Nel 2020, a seguito di richiami per 6,6 milioni di euro, sono passati da 3,1 milioni di euro a 9,8 milioni di euro; valorizzati all'ultimo NAV disponibile esprimono plusvalenze latenti nette per 495 mila euro.

- **Altri impieghi finanziari Mission Related, finanziati a valere su fondi del passivo:** si tratta del fondo di *housing sociale* Veneto Casa, Fondo di Fondi di *Venture Capital* Italiani, *Oltre II*, Sefea Si-Social Impact di investimenti ad impatto sociale e Atlante. Nel 2020 sono passati da 20,2 milioni di euro a 19,9 milioni di euro e hanno richiamato 591 mila euro a fronte di rimborsi per circa 521 mila euro. Valorizzati all'ultimo NAV esprimono una plusvalenza latente netta per circa 1,1 milioni di euro.
- Investimento nel **fondo immobiliare Hiref:** pari a 82 mila euro, valorizzato al NAV del 30.09.2020 (con il cambio di fine 2020) esprime una plusvalenza latente netta per 112 mila euro.

La valorizzazione al mercato dei fondi chiusi in portafoglio (inclusi quelli iscritti nel portafoglio circolante) è calcolata sulla base dell'ultimo NAV disponibile corretto per richiami, rimborsi e distribuzioni verificatisi dalla data di riferimento del NAV sino al 31.12.2020. Il valore di bilancio dei fondi valorizzati con il NAV del 31.12.2020 è pari a 18,2 milioni di euro su un totale di 184,2 milioni di euro. I rimanenti 166 milioni di euro sono valorizzati al NAV del 30.09.2020 o del 30.06.2020 aggiustato per richiami e distribuzioni intervenuti sino a fine anno.

	31.12.2020	31.12.2019
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	1.444.445.416	1.552.005.514

	31.12.2020	31.12.2019
a) Strumenti finanziari affidati gestione patrimoniale individuale	2.954.303	-

Si tratta della gestione patrimoniale individuale intestata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e gestita da Fondaco S.G.R. S.p.A. su 33 milioni di titoli azionari Intesa Sanpaolo. Il mandato di gestione affidato a Fondaco prevede la vendita sistematica di opzioni call sul titolo ISP, mediante l'attivazione di aste competitive tra controparti individuate. L'obiettivo è ottenere un rendimento aggiuntivo attraverso l'incasso dei premi sulle opzioni vendute, evitando che esse vengano esercitate a scadenza.

La gestione si è movimentata come segue:

	GPM Fondaco
Portafoglio a inizio esercizio (valore contabile):	
Liquidità	-
<i>Valore di mercato</i>	-
Conferimenti:	
Liquidità	4.489.050
Prelievi:	
Liquidità	1.750.000
Risultato della gestione in derivati lordo	313.093
Commissioni di gestione	49.658
Altri oneri	48.182
Portafoglio a fine esercizio (valore contabile):	
Liquidità	2.954.303
<i>Valore di mercato</i>	2.954.303

In virtù della clausola contrattuale secondo la quale è previsto il solo regolamento per cassa nel caso di scadenza delle opzioni call in esercizio, le azioni di Intesa Sanpaolo relative alla gestione stessa restano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e non sono riportate in questa tabella.

Parametro di riferimento della gestione	95% Total Return delle Azioni Intesa Sanpaolo+ 5% FTSE EUR 3 Month Deposit + 1%
Variazione netta del parametro di riferimento 2020 (da inizio gestione)	-17,75%
Rendimento netto gestione 2020 (da inizio gestione)	-18,0%

	31.12.2020	31.12.2019
b) Strumenti finanziari quotati	1.420.494.141	1.525.006.613
<i>Altri titoli</i>	<i>1.420.494.141</i>	<i>1.525.006.613</i>

La voce accoglie le quote di Fondi comuni e le Sicav di proprietà.
Al 31.12.2020 non sono presenti in portafoglio azioni detenute a scopo di *trading*.

**MOVIMENTAZIONI
DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI
QUOTATI**

A. Esistenze iniziali		1.525.006.613
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	1.525.006.613	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		1.525.006.613
B. Aumenti		322.149.010
B1. Acquisti		241.492.507
<i>Titoli di capitale</i>	77.669.029	
<i>Altri titoli</i>	163.823.478	
B2. Plusvalenze da valutazione		66.724.939
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		13.931.564
C. Diminuzioni		426.661.482
C1. Vendite e rimborsi		381.990.030
<i>Titoli di capitale</i>	82.263.639	
<i>Altri titoli</i>	299.726.391	
C2. Minusvalenze da valutazione		29.639.644
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		15.031.808
D. Rimanenze finali		1.420.494.141
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	1.420.494.141	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		1.420.494.141

Con riferimento alla tabella precedente, si segnalano le seguenti movimentazioni:

- Azioni quotate:
 - Acquisti per 77.669.029 euro;
 - Vendite per 82.263.639 euro. Tale importo comprende utili da negoziazione per 4.594.610 euro.
- Quote di OICR
 - Investimenti per 163.823.478 euro;
 - disinvestimenti per 299.726.391 euro. Tale importo comprende utili da negoziazione per euro 8.811.943, utili da negoziazione su cambi per euro 525.010, perdite da negoziazione per 15.031.808 euro.

La valorizzazione al mercato delle quote di OICR (altri titoli) genera plusvalenze nette per euro 36,2 milioni, derivanti da plusvalenze per 66.724.939 euro, minusvalenze per 12.691.115 euro e minusvalenze da cambi per euro 16.948.529.

	31.12.2020	31.12.2019
c) Strumenti finanziari non quotati	20.996.973	26.998.901
<i>Altri titoli</i>	20.996.973	26.998.901

La sottovoce accoglie gli investimenti in fondi di *private equity* ed immobiliari concentrati in Italia, per lo più sottoscritti tra il 2005 e il 2008 e in scadenza nei prossimi 2/3 anni.

**MOVIMENTAZIONI
DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI
NON QUOTATI**

A. Esistenze iniziali		26.998.901
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	26.998.901	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		45.823.125
B. Aumenti		257.479
B1. Acquisti e richiami		257.479
<i>Altri titoli</i>	257.479	
B2. Rivalutazioni (riprese di valore)		-
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni (utili da negoziazione e differenza cambi positiva)		-
C. Diminuzioni		6.259.407
C1. Vendite e rimborsi		182.999
<i>Altri titoli</i>	182.999	
C2. Svalutazioni		6.075.332
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		1.076
D. Rimanenze finali		20.996.973
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	20.996.973	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		24.934.398

Il valore di questi investimenti si riduce di 6 milioni di euro nel corso dell'esercizio, per effetto di svalutazioni di pari importo in presenza di richiami e rimborsi di importi che circa si compensano.

Come specificato sopra, la valorizzazione al mercato dei fondi chiusi in portafoglio è rappresentata dall'ultimo NAV disponibile corretto per richiami e distribuzioni verificatisi dalla data di riferimento del NAV al 31.12.2020 ed esprime plusvalenze latenti per 3,9 milioni di euro.

	31.12.2020	31.12.2019
4 .CREDITI	11.079.906	12.419.152

La tabella a seguire evidenzia la composizione della voce crediti:

	31.12.2020	31.12.2019
Crediti tributari, di cui:	9.490.437	9.026.930
- Credito IRAP	5.983	3.781
- Credito d'imposta	9.484.454	9.023.149
Altri crediti	1.589.470	3.392.223
Totale crediti	11.079.906	12.419.152

In dettaglio, il credito IRAP è iscritto a fronte di maggiori acconti versati nel corso del 2020 rispetto al debito IRAP di competenza dell'esercizio.

I crediti d'imposta comprendono invece:

- credito L. 205/2017 per versamenti a valere sul welfare di comunità per euro 5,8 milioni;
- credito D. L. 83/2014 convertito con L. 106/2014, denominato "Art-Bonus" per euro 1,8 milioni;
- credito D. Lgs. n. 117/2017 per versamenti al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato per euro 1,1 milioni;
- credito L. 145/2018 denominato "Sport Bonus" per euro € 0,8 milioni.

Infine, gli "Altri crediti" sono riferiti quasi interamente a ricavi su strumenti finanziari di competenza dell'esercizio ed il cui incasso è avvenuto ad inizio 2021.

	31.12.2020	31.12.2019
5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	165.587.081	136.281.959

La voce rappresenta i saldi dei conti correnti bancari e, in minima parte, le disponibilità su carte prepagate e le giacenze della cassa contanti esistenti a fine anno.

	31.12.2020	31.12.2019
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI	155.855	31.432

La voce, con un saldo di euro 155.855 al 31 dicembre 2020, è così dettagliata:

	31.12.2020	31.12.2019
Ratei attivi	-	-
Risconti su servizi di gestione del patrimonio	4.657	4.727
Risconti su canoni e abbonamenti	51.374	20.585
Altri risconti	99.824	6.119
Risconti attivi	155.855	31.432
Totale ratei e risconti attivi	155.855	31.432

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo

	31.12.2020	31.12.2019
1. PATRIMONIO NETTO	2.084.498.752	2.065.305.176

La composizione del Patrimonio a fine anno risulta così articolata:

	31.12.2020	31.12.2019
a) Fondo di dotazione	413.389.975	413.389.975

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	31.12.2020	31.12.2019
b) Riserva da donazioni	2.574.862	2.574.862

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	31.12.2020	31.12.2019
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.018.856.530	1.014.261.920

Nella riserva sono registrate le rivalutazioni effettuate e le plusvalenze conseguite, riferite ai titoli della società conferitaria.

La tabella sottostante illustra la movimentazione della voce avvenuta nell'esercizio.

A. Esistenze iniziali	1.014.261.920
B. Aumenti	4.594.610
B1. Accantonamento dell'esercizio	4.594.610
C. Diminuzioni	-
C1. Utilizzi	-
D. Esistenze finali	1.018.856.530

L'incremento deriva, come consentito dalla normativa, dall'attribuzione diretta a tale riserva delle plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio conseguenti alla cessione di azioni della conferitaria Intesa Sanpaolo.

	31.12.2020	31.12.2019
d) Riserva obbligatoria	393.265.064	384.922.798

La riserva, che accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di vigilanza (art.8, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 153/99), ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali		384.922.798
B. Aumenti		8.342.266
B1. Accantonamento dell'esercizio	8.342.266	
C. Diminuzioni		-
C1. Utilizzi	-	
D. Esistenze finali		393.265.064

L'incremento deriva, come previsto dalla normativa, dalla destinazione del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

	31.12.2020	31.12.2019
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	256.412.321	250.155.621

La sottovoce accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (art. 8, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 153 del 1999) allo scopo di realizzare un'azione di tutela del patrimonio.

A. Esistenze iniziali		250.155.621
B. Incrementi		6.256.700
B1. Accantonamento dell'esercizio	6.256.700	
C. Diminuzioni		-
C1. Utilizzi	-	
D. Esistenze finali		256.412.321

L'incremento della sottovoce nell'esercizio deriva, come consentito dalla normativa, dalla destinazione della misura massima consentita del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

	31.12.2020	31.12.2019
g) Avanzo residuo	-	-

Al 31 dicembre 2020 la voce risulta pari a zero essendo stato allocato alle voci di destinazione l'intero importo dell'Avanzo di esercizio.

	31.12.2020	31.12.2019
2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	332.177.631	361.748.340

	31.12.2020	31.12.2019
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	217.394.264	217.060.076

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio, prevalentemente con destinazione ai settori rilevanti, in un orizzonte temporale pluriennale.

A. Esistenze iniziali		217.060.076
B. Aumenti		334.187
B1. Accantonamento dell'esercizio	-	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	334.187	
C. Diminuzioni		-
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	-	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
D. Esistenze finali		217.394.264

La sottovoce si incrementa di euro 334.187 per rimborsi di capitale a valere sull'investimento nel Fondo Atlante ricevuti nel corso dell'esercizio.

	31.12.2020	31.12.2019
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	38.319.751	62.522.906

La sottovoce accoglie gli importi che, al 31 dicembre, sono destinati al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nei settori rilevanti scelti in sede di programmazione pluriennale.

Maggiori notizie sull'intera attività erogativa dell'Ente vengono fornite nel Bilancio Sociale.

	31.12.2020	31.12.2019
b1) fondi per le erogazioni annuali	38.319.751	62.522.906

Sono le somme accantonate per l'attività programmata nei settori rilevanti.

A. Esistenze iniziali		62.522.906
B. Aumenti		35.348.796
B1. Accantonamento dell'esercizio	25.918.726	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	3.612.900	
B3. Altre variazioni	5.817.170	
C. Diminuzioni		59.551.951
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	59.551.951	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
C3. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		38.319.751

Il Fondo si incrementa per:

- accantonamento dell'esercizio per 25,9 milioni di euro;
- residui su pratiche concluse nell'esercizio (c.d. "reintroiti") per 3,6 milioni di euro;
- altre variazioni per 5,8 milioni di euro quasi interamente derivanti da crediti d'imposta riconosciuti nell'ambito dell'attività erogativa svolta dall'Ente.

Le riduzioni sono relative alle erogazioni deliberate nel 2020, i cui dettagli sono inseriti all'interno del bilancio sociale.

	31.12.2020	31.12.2019
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.001.077	4.303.986

Sono qui accantonate le somme che saranno utilizzate per gli interventi e le iniziative nei settori ammessi diversi dai settori rilevanti.

A. Esistenze iniziali		4.303.986
B. Aumenti		463.741
B1. Accantonamento dell'esercizio	-	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	463.741	
B3. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		3.766.650
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	3.766.650	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
C3. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		1.001.077

Il Fondo si incrementa di 0,5 milioni di euro a fronte di importi reintroitati nell'anno mentre si riduce di 3,8 milioni di euro per erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio.

	31.12.2020	31.12.2019
d) Altri fondi	75.462.539	77.861.372

La sottovoce, con un saldo di euro 75.462.539, è così dettagliata:

	31.12.2020	31.12.2019
Fondi per attività istituzionali svolte tramite la società strumentale	34.273.351	36.669.321
Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud	11.355.290	11.355.290
Fondo per l'Housing sociale	11.266.969	11.293.347
Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati	8.658.741	8.858.400
Fondi per opere d'arte	7.474.051	7.474.051
Fondi per attività istituzionali svolte tramite altre società partecipate	1.328.573	728.573
Fondo di rotazione per la concessione di mutui	651.716	617.336
Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni	453.848	865.054
Totale Altri fondi	75.462.539	77.861.372

I “Fondi per attività istituzionali svolte tramite la società strumentale” evidenziano la contropartita del valore della società strumentale Auxilia S.p.A. iscritta nell’attivo patrimoniale. La variazione intercorsa nell’anno è pari alla riduzione del valore della partecipata conseguente alla perdita d’esercizio realizzata a fine 2020.

Il “Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud” corrisponde alla contropartita delle risorse versate dall’Ente al fondo di dotazione patrimoniale, in sede di costituzione della Fondazione con il Sud. Tale fondo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Il “Fondo per l’Housing sociale” rappresenta le risorse destinate ad iniziative di housing sociale. Il fondo si è incrementato rispetto all’esercizio precedente a fronte di nuovi investimenti effettuati nel corso dell’anno.

I “Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati”, come evidenziato nei commenti relativi agli “Altri titoli” dell’attivo, accolgono i mezzi accantonati in relazione agli investimenti finanziari effettuati a valere sull’investimento nel Fondo Atlante, nel Fondo Oltre Il e nel Fondo Italiano di Investimento.

I “Fondi per opere d’arte” accolgono, quale contropartita, le risorse utilizzate per gli acquisti di beni mobili d’arte, effettuati nell’ambito dell’attività istituzionale della Fondazione.

I “Fondi per attività istituzionali svolte tramite altre società partecipate” sono la contropartita di investimenti in partecipazioni e in società la cui attività risulta utile al perseguimento dei fini istituzionali, effettuati con i redditi e non con il patrimonio, conformemente alla previsione di cui all’art. 5, comma 3 dello Statuto.

Il “Fondo di rotazione per la concessione di mutui” rappresenta la contropartita delle risorse destinate all’erogazione, in concorso con Intesa Sanpaolo e la Fondazione La Casa Onlus, di finanziamenti agevolati da parte della banca summenzionata finalizzati a sostenere l’acquisto della prima casa da parte di persone in stato di disagio. Il Fondo di rotazione aveva una dotazione iniziale di 1.000.000 di euro e l’ammontare iscritto in bilancio rappresenta i mezzi finanziari restituiti al 31 dicembre 2020.

Il “Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni” accoglie i mezzi accantonati dall’Ente, il quale ha aderito all’iniziativa promossa in sede ACRI di costituire un Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

La tabella seguente illustra la movimentazione della voce in commento.

A. Esistenze iniziali	77.861.372
B. Aumenti	1.317.492
B1. Accantonamenti	81.337
B2. Altre variazioni	1.236.155
C. Diminuzioni	3.716.325
C1. Utilizzi	2.888.513
C2. Altre variazioni	827.811
D. Esistenze finali	75.462.539

La voce “B1. Accantonamenti” è riferita allo stanziamento dell’avanzo d’esercizio per il Fondo Nazionale Iniziative Comuni il cui regolamento e il protocollo di intesa per l’adesione da parte delle Fondazioni sono stati approvati dal Consiglio di ACRI il 26 settembre 2012.

La voce “B2. Altre variazioni” è riferita principalmente al riallineamento dei fondi a copertura degli impieghi finanziari collegati alla missione (Cen. Ser., Fondo Italiano di investimento e Fondo Sì Social Impact) a seguito di richiami ricevuti nel 2020 sui relativi investimenti iscritti nell’attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

La voce “C1. Utilizzi” è riferita per 2,4 milioni di euro alla riduzione del fondo a seguito della svalutazione del valore della partecipazione nella società strumentale Auxilia S.p.A. e per 0,5 milioni di euro per liquidazioni effettuate nel 2020 a valere sul Fondo Nazionale Iniziative Comuni.

La voce “C2. Altre Variazioni” è riferita ai rimborsi di capitale incassati a valere sugli investimenti finanziari collegati alla missione.

	31.12.2020	31.12.2019
3. FONDI PER RISCHI ED ONERI	90.020.941	95.055.254

La voce è così composta:

	31.12.2020	31.12.2019
Fondo rischi su titoli	10.664.055	8.686.390
Fondo rischi e oneri diversi	310.257	344.215
Fondo per imposte differite	79.046.629	86.024.648
Totale fondi per rischi e oneri	90.020.941	95.055.254

Come illustrato in Relazione, il “Fondo rischi su titoli” è costituito a copertura di possibili perdite che potrebbero materializzarsi su alcuni investimenti in fondi immobiliari italiani, effettuati tra il 2004 e il 2007 e che versano in condizioni di perdurante difficoltà.

Il “Fondo rischi e oneri diversi” accoglie lo stanziamento massimo teorico relativo al premio di produttività 2020 del personale dipendente, la cui effettiva quantificazione e quindi erogazione avverrà nell’esercizio successivo.

Il “Fondo per imposte differite” riflette la fiscalità latente sui maggiori valori civilistici, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari iscritti nell’attivo patrimoniale.

A. Esistenze iniziali		95.055.254
B. Aumenti		7.440.634
B1. Accantonamenti	7.440.634	
B3. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		12.474.947
C1. Utilizzi	5.496.928	
C2. Altre variazioni	6.978.020	
D. Esistenze finali		90.020.941

La voce “B1. Accantonamenti” accoglie lo stanziamento a “Fondo rischi su titoli”, pari a circa 7,2 milioni di euro, oltre ai premi per il personale dipendente relativi al 2020. Tra le variazioni in diminuzione, la voce “C1. Utilizzi” evidenzia l'utilizzo di 5,2 milioni di euro del “Fondo rischi su titoli” a riduzione di valore di taluni fondi immobiliari iscritti nell'attivo patrimoniale e l'utilizzo del “Fondo rischi e oneri diversi” per i pagamenti dei premi per il personale dipendente corrisposti nel 2020, mentre la voce “C2. Altre variazioni” accoglie l'adeguamento in aumento del “Fondo imposte differite” stanziate sui maggiori valori civilistici rispetto a quelli fiscali degli strumenti finanziari iscritti nell'attivo patrimoniale.

	31.12.2020	31.12.2019
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	647.520	634.315

La voce riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'esercizio, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. La tabella sottostante evidenzia la movimentazione della voce in commento avvenuta nell'esercizio.

A. Esistenze iniziali		634.315
B. Aumenti		84.804
B1. Accantonamenti	77.034	
B2. Altre variazioni	7.770	
C. Diminuzioni		71.599
C1. Utilizzi	12.971	
C2. Altre variazioni	58.628	
D. Esistenze finali		647.520

La voce “B1. Accantonamenti” è riferita allo stanziamento del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti effettuato nell'esercizio, mentre la voce “B2. Altre variazioni” corrisponde alla rivalutazione del TFR accantonato al 31.12.2019. La voce “C1. Utilizzi” si riferisce alla liquidazione del TFR a fronte della conclusione del rapporto di lavoro dei dipendenti mentre la voce “C2. Altre variazioni” riporta il TFR pregresso versato ai fondi previdenziali nell'anno, a seguito dell'adesione di alcuni dipendenti alla previdenza complementare.

	31.12.2020	31.12.2019
5. EROGAZIONI DELIBERATE	112.003.922	92.422.236

La voce evidenzia la consistenza degli impegni assunti per il perseguimento delle finalità statutarie ancora da liquidare al 31 dicembre dell'esercizio.

DETTAGLIO DELL'EVOLUZIONE DELLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE"

A. Esistenze iniziali		92.422.236
di cui:		
<i>per specifiche iniziative</i>	92.422.236	
B. Aumenti		63.318.601
B1 Impegni assunti a valere su risorse esercizi precedenti e 2019	31.761.336	
B2 Assegnazioni di attività programmatica e bandi	31.557.265	
C. Diminuzioni		43.736.915
C1 Trasferimenti a fondi per l'attività di istituto	4.076.641	
C2 Trasferimento a società strumentale	565.651	
C3 Liquidazioni effettuate	39.094.623	
D. Esistenze finali		112.003.922
di cui:		
<i>per specifiche iniziative</i>	112.003.922	

La tabella che segue evidenzia la consistenza a fine esercizio delle "Erogazioni deliberate", in base al periodo di assunzione degli impegni che risultano ancora da erogare.

La voce B. Aumenti, include il valore delle delibere assunte in corso d'esercizio a valere sui fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari.

La voce C1. Trasferimenti a fondi per l'attività di istituto, include le risorse riportate alla disponibilità dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari a seguito di chiusura o revoca, parziale o totale, delle delibere assunte nell'anno od in anni precedenti.

La voce C3. Liquidazioni effettuate, accoglie i pagamenti effettuati sulle assegnazioni dell'anno e di anni precedenti.

Erogazioni	Consistenza al 31.12.2020	Consistenza al 31.12.2019
- nell'esercizio 2015 e precedenti	11.596.928	14.389.307
- nell'esercizio 2016	6.506.817	8.004.269
- nell'esercizio 2017	10.583.678	15.455.641
- nell'esercizio 2018	18.173.198	24.364.677
- nell'esercizio 2019	20.999.511	30.208.342
- nell'esercizio 2020	44.143.791	-
Totale	112.003.922	92.422.236
	31.12.2020	31.12.2019
6. FONDO PER IL VOLONTARIATO	1.112.302	5.677.846

La posta accoglie le risorse destinate al Volontariato, ai sensi dell'art.15 della Legge 11.8.91, n. 266.

La seguente tabella riepiloga i movimenti intervenuti nell'esercizio sugli stanziamenti al Fondo per il Volontariato.

A. Esistenze iniziali		5.677.846
B. Aumenti		1.112.302
B1. Accantonamenti	1.112.302	
B2. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		5.677.846
C1. Utilizzi	5.677.846	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		1.112.302

La voce "B1. Accantonamenti" accoglie lo stanziamento di 1,1 milioni di euro effettuato a valere sull'avanzo 2020 che verrà versato al Fondo Unico Nazionale. La voce "C1. Utilizzi" rappresenta le liquidazioni avvenute nel corso dell'esercizio al Fondo Unico Nazionale (FUN).

	31.12.2020	31.12.2019
7. DEBITI	3.404.634	12.118.088

La voce è così dettagliata:

	31.12.2020	31.12.2019
Debiti per imposte e tasse	1.078.381	10.792.125
Debiti diversi	1.022.158	263.262
Debiti verso fornitori	961.854	683.575
Debiti per ritenute da versare	163.152	198.345
Debiti per compensi e rimborsi spese organi statuari	138.867	139.971
Debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri	40.221	40.810
Totale Debiti	3.404.634	12.118.088

I "Debiti per imposte e tasse" sono afferenti al debito per l'imposta sostitutiva ed al debito per Ires relativa ai redditi derivanti dalla gestione del portafoglio finanziario. I "Debiti diversi" comprendono una commissione di gestione 2020 da riconoscere ad un fondo di investimento, competenze, oneri e rimborsi spese relativi al personale dipendente, nonché altri costi, accertati a fine periodo sulla base di conforme documentazione.

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a costi maturati per spese di funzionamento e oneri afferenti all'attività istituzionale dell'Ente, non ancora pagati alla chiusura dell'esercizio.

I "Debiti per ritenute da versare" sono relativi alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'esercizio e corrisposte all'Erario nel 2021.

I “Debiti per compensi e rimborsi spese organi statutari” comprendono gli emolumenti fissi, le medaglie di presenza, i rimborsi spese e gli oneri previdenziali relativi ai componenti degli organi di Fondazione maturati nell’ultimo bimestre 2020 e pagati nel 2021.

I “Debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri” sono relativi ai contributi previdenziali, assicurativi e similari dovuti sulle liquidazioni dei compensi al personale dipendente, versati poi nel 2021.

	31.12.2020	31.12.2019
8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.929	21.040

La voce “ratei e risconti passivi” accoglie principalmente la quota parte dell’esercizio di costi amministrativi la cui manifestazione numeraria avverrà nell’esercizio 2021.

	31.12.2020	31.12.2019
Ratei su canoni e abbonamenti	844	1.312
Altri ratei	7.085	19.728
Ratei passivi	7.929	21.040
Risconti passivi	-	-
Totale ratei e risconti attivi	7.929	21.040

Informazioni sui Conti d'ordine

	31.12.2020	31.12.2019
Beni di terzi	35.772.000	35.772.000

La voce evidenzia i valori assicurativi di un immobile di proprietà del Comune di Rovigo e delle opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo. Nel 2012, la Fondazione ha ottenuto in concessione d'uso per dieci anni l'edificio, Palazzo Roverella, che ospita eventi espositivi promossi dalla Fondazione e si è impegnata, per lo stesso periodo, a custodire e valorizzare le opere d'arte facenti parte della Pinacoteca.

	31.12.2020	31.12.2019
Beni presso terzi	246.506.041	246.440.035

La voce, con un saldo di 246,5 milioni di euro al 31 dicembre 2020, è così dettagliata:

	31.12.2020	31.12.2019
Titoli a custodia presso terzi	240.442.403	240.352.573
<i>numero azioni e quote</i>	864.058.673	841.911.373
Titoli in deposito presso terzi	6.062.037	6.062.037
Beni di proprietà presso terzi	1.600	25.425
Totale beni presso terzi	246.506.041	246.440.035

La sottovoce "Titoli a custodia presso terzi" accoglie i titoli di proprietà della Fondazione detenuti in custodia e amministrazione presso intermediari finanziari. Le azioni sono espresse al valore nominale mentre per le quote di fondi comuni e sicav è evidenziato il numero delle medesime.

La sottovoce "Titoli in deposito presso terzi" accoglie i certificati azionari delle partecipazioni nel Cen.Ser. S.p.A., nel Parco Scientifico Tecnologico Galileo S.c.p.A., in Fondaco SGR S.p.A., Veneto Nanotech S.c.p.A. in F2i SGR S.p.A. e in Struttura Informatica S.p.A. depositate presso le rispettive società e contabilizzate al valore nominale.

La sottovoce "Beni di proprietà presso terzi" accoglie le opere d'arte di proprietà della Fondazione che a fine esercizio risultano presso terzi.

	31.12.2020	31.12.2019
Garanzie ed impegni	207.433.010	221.943.878

L'importo di 207 milioni di euro risulta composto per 3 milioni di euro da garanzie rilasciate e per 204 milioni di euro per impegni per sottoscrizione fondi e azioni, come di seguito dettagliato:

	31.12.2020	31.12.2019
Fidejussione a favore di Auxilia S.p.A.	2.928.032	2.928.032
Altre garanzie	60.895	60.059
Garanzie rilasciate	2.988.927	2.988.091

L'importo di 2,9 milioni di euro si riferisce alla fidejussione rilasciata dalla Fondazione a garanzia di un prestito chirografario della durata di 10 anni concesso da un istituto di credito alla società strumentale Auxilia S.p.A. in scadenza nel 2022. Le altre garanzie si riferiscono ad una somma riconosciuta a garanzia ad un fondo di investimento.

	31.12.2020	31.12.2019
Fondi chiusi globali di credito illiquido immobilizzati	27.719.892	32.846.857
Investimenti nei fondi chiusi riservati diversificati globalmente immobilizzati	141.908.740	151.968.148
Impieghi finanziari Mission Related - fondi chiusi immobilizzati	4.661.951	4.687.619
Portafoglio Italia - fondi chiusi immobilizzati	23.713.732	20.232.654
Fondi chiusi - circolanti non quotati	6.439.768	9.220.509
Impegni per sottoscrizione fondi	204.444.083	218.955.787

La tabella evidenzia il totale delle risorse ancora da versare, perché non richiamate, alle società di gestione del risparmio per la sottoscrizione di quote di fondi.

	31.12.2020	31.12.2019
Impegni di erogazione	45.483.000	20.671.250

Gli impegni di erogazione accolgono gli impegni erogativi pluriennali per le quote relative agli esercizi futuri, la cui copertura finanziaria è assicurata da risorse di esercizi successivi al 2020, comunque garantiti dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

	31.12.2020	31.12.2019
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	335.724	335.724

Sono qui evidenziati gli interventi riconducibili a erogazioni istituzionali effettuate nel corso di precedenti esercizi mediante apporti al fondo di dotazione di enti e fondazioni che statutariamente, in caso di scioglimento, devolvono il patrimonio residuo a favore di altre onlus/ets o istituzioni di promozione culturale.

Denominazione	Sede	Apporto al fondo di dotazione (in euro)	Risultato ultimo esercizio 2019 (in euro)	Settore	Descrizione attività
Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus	Padova	258.228	-81.635	Ricerca scientifica	Promuovere e realizzare con sistematicità e continuità progetti e attività di ricerca scientifica nel contesto universitario e sanitario del Nord-Est
Ente Nazionale Francesco Petrarca	Padova	51.646	58.449	Arte e Attività culturali	Realizzare e divulgare studi sulla figura e le opere di Francesco Petrarca
Fondazione Culturale Palazzo Pretorio Onlus	Cittadella (Pd)	25.850	-3.334	Arte e Attività culturali	Promuovere la cultura in particolare modo attraverso la gestione del piano nobile di Palazzo Pretorio e segnatamente con la realizzazione di mostre di pittura e scultura, conferenze, seminari ed eventi culturali in genere

Informazioni sul Conto Economico

	2020	2019
1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		
INDIVIDUALI	313.093	-

La voce, con saldo di euro 313.093 riporta il risultato delle gestioni patrimoniali affidate a soggetti abilitati.

	2020	2019
2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	32.858.560	106.688.610

	2020	2019
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	17.311.995	84.830.432

La sottovoce, con un saldo di euro 17.311.995, accoglie i dividendi e i proventi di competenza dell'esercizio relativi ad immobilizzazioni finanziarie.

	2020	2019
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	15.546.566	21.858.178

La sottovoce accoglie dividendi e proventi incassati o maturati nell'esercizio e relativi ad investimenti non immobilizzati.

	2020	2019
3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	1.266.679	1.123.541

La voce, con un saldo di euro 1.266.679, è così dettagliata:

	2020	2019
3 a) Da strumenti finanziari immobilizzati	16.774	201.668
3 b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	1.249.874	921.842
3 c) Da crediti e disponibilità liquide	31	31
3. Interessi e proventi assimilati	1.266.679	1.123.541

La sottovoce "3 a) Da strumenti finanziari immobilizzati" accoglie gli interessi su strumenti finanziari immobilizzati²³, la sottovoce "3 b) Da strumenti finanziari non immobilizzati" accoglie interessi e retrocessioni di commissioni derivanti dagli investimenti finanziari non immobilizzati, di competenza del periodo. Infine, la sottovoce "3 c) Da crediti e disponibilità liquide" accoglie gli interessi attivi netti maturati su giacenze liquide.

²³ Introiti per equalizzazioni relative a *closing* successivi di fondi chiusi.

	2020	2019
4. RIVALUTAZIONE / (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	36.208.135	154.069.088

La voce è così dettagliata:

	2020	2019
risultato positivo della valutazione di strumenti quotati	66.724.939	162.827.803
risultato negativo della valutazione di strumenti quotati	-12.691.115	-11.816.040
differenze cambi da valutazione di strumenti quotati	-16.948.529	3.113.528
riprese di valore su strumenti non quotati	-	999.756
svalutazione di strumenti non quotati	-877.160	-1.055.958
4. Rivalutazione / (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	36.208.135	154.069.088

Le variazioni intervenute alle sottovoci “risultato positivo/negativo della valutazione di strumenti finanziari quotati” accolgono l’adeguamento di fine anno del valore di mercato degli strumenti finanziari in cui investe la Fondazione. Come indicato nella sezione dei criteri adottati nella predisposizione del bilancio la Fondazione si avvale della facoltà concessa dall’atto di indirizzo delle Fondazioni di valutare a mercato gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati.

La differenza cambi risente della variazione del cambio euro/dollaro da 1,1234 di fine 2019, eventualmente rettificato per acquisti successivi, a 1,2271 di fine 2020.

	2020	2019
5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-5.695.931	16.325.379

La voce è così dettagliata:

	2020	2019
utili da compravendita di titoli e fondi quotati	8.811.943	14.264.755
perdite da compravendita di titoli e fondi quotati	-15.031.808	-29.380
differenza cambi da compravendita di titoli e fondi quotati	525.010	1.649.229
utili da compravendita di titoli e fondi non quotati	-	459.054
perdite da compravendita di titoli e fondi non quotati	-1.076	-
imposta sostitutiva trattenuta alla fonte	-	-18.278
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-5.695.931	16.325.379

	2020	2019
9. ALTRI PROVENTI	600	600

La voce accoglie proventi rinvenienti da accordi di reversibilità alla Fondazione di emolumenti riconosciuti da soggetti terzi a personale dipendente per la partecipazione a consigli e comitati.

	2020	2019
10. ONERI	-16.235.750	-17.729.122

	2020	2019
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.267.993	-1.198.181

La posta accoglie compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese dei componenti degli organi statutari, inclusi i relativi oneri fiscali e previdenziali.

In dettaglio, la sottovoce in commento è attribuibile per euro 676.797 al Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione, per euro 419.910 ai Consiglieri Generali e per euro 171.286 al Collegio Sindacale. Di tali importi, euro 18.422 sono stati riconosciuti ai Consiglieri dell'Ente a fronte della partecipazione degli stessi ai lavori delle commissioni costituite per la selezione delle richieste a valere su bandi. I compensi e le indennità lorde (esclusi pertanto oneri previdenziali e/o fiscali di competenza dell'Ente) in vigore sono i seguenti:

- Presidente: compenso annuo pari a euro 132.000;
- Vice Presidenti: compenso annuo pari a euro 66.000;
- Amministratori: compenso annuo pari a euro 33.000;
- Consiglieri generali: compenso annuo pari a euro 6.000;
- Presidente del Collegio sindacale: compenso annuo pari a euro 40.000;
- Membri del Collegio sindacale: compenso annuo pari a euro 32.000.

È inoltre prevista una medaglia di presenza pari a euro 350 lordi per la partecipazione ad ogni riunione; per i Consiglieri Generali che partecipano alle riunioni del Consiglio di Indirizzo è prevista invece un'indennità di presenza pari a euro 900 lordi.

I corrispettivi riconosciuti ai componenti degli organi rientrano nei limiti previsti all'art. 9 dell'accordo ACRI-MEF, siglato il 22 aprile 2015.

	2020	2019
b) Per il personale	-2.801.739	-2.950.891

La sottovoce accoglie il costo del personale dipendente della Fondazione (n. 38 risorse a fine anno), inclusi gli oneri sociali e previdenziali a carico dell'ente, il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio, i rimborsi spese e i costi per la formazione.

Gli oneri relativi al personale dedicato alla gestione del patrimonio si quantificano in euro 317.980 per l'anno 2020 (euro 316.952 per l'anno 2019).

Alla data del 31 dicembre 2020, il personale risulta così composto:

	2020	2019
Dirigenti	3	4
Quadri	9	8
Impiegati*	26	26
Totale	38	38

* di cui 3 risorse part-time

La ripartizione per singole aree risulta così composta:

	2020	2019
Attività Istituzionale *	10	11
Segreteria e Affari Legali	8	7
Amministrazione e Controllo di Gestione **	8	7
Investimenti e Gestione Finanziaria	3	4
Comunicazione	3	5
Pianificazione e Valutazione	3	2
Audit	1	1
Patrimonio Artistico ed Eventi Espositivi	1	0
Segretario Generale	1	1
Totale	38	38

* di cui 1 risorsa part-time

** di cui 2 risorse part-time

Con riferimento alla tabella suesposta si precisa che il Segretario Generale riveste ad interim anche il ruolo di responsabile dell'area "Risorse Umane". Si segnala inoltre l'accorpamento dell'area "Amministrazione Erogazioni" all'interno dell'area "Amministrazione e Controllo di Gestione" e l'istituzione dell'ufficio "Patrimonio Artistico ed Eventi Espositivi".

Si fa rinvio alla relazione sulla gestione ed al bilancio sociale per la descrizione dell'organico e delle relative dinamiche.

	2020	2019
c) Per consulenti e collaboratori esterni	-444.083	-308.774

La sottovoce accoglie i costi per consulenze e collaborazioni fornite alla Fondazione.

Il maggiore importo rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente ai costi sostenuti per l'affidamento di un incarico di *advisory* per un progetto di carattere istituzionale.

	2020	2019
d) Per servizi di gestione del patrimonio	-1.842.214	-1.331.929

La sottovoce accoglie gli oneri relativi alla gestione del portafoglio finanziario della Fondazione.

I maggiori oneri rispetto all'esercizio precedente sono riconducibili principalmente ad un incremento dei costi di consulenza in tema di selezione e gestione dei fondi di investimento.

	2020	2019
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-108.763	-59.354

La sottovoce è costituita principalmente dagli interessi passivi richiesti da alcuni fondi di investimento.

	2020	2019
f) Commissioni di negoziazione	-1.093.689	-796.091

La posta accoglie le commissioni pagate in sede di negoziazione di strumenti finanziari.

	2020	2019
g) Ammortamenti	-99.852	-95.826

La sottovoce accoglie gli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

	2020	2019
h) Accantonamenti	-7.175.837	-8.686.390

Nel 2020 sono stati accantonati euro 7.175.837 al fondo rischi su titoli. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione ed alla voce "3. Fondi per rischi ed oneri" della nota integrativa.

	2020	2019
i) Altri oneri	-1.401.580	-2.301.685

Il dettaglio della sottovoce è esposto nella tabella seguente:

	2020	2019
Canoni di locazione	398.000	870.158
Oneri di gestione immobili	293.760	500.130
Service IT e Sicurezza	201.121	200.121
Spese di informatizzazione	138.379	140.879
Quote associative	129.076	141.283
Premi assicurativi	72.084	89.562
Postali e telefoniche	61.224	69.815
Spese di comunicazione	51.897	142.321
Viaggi e trasferte	35.193	102.163
Altre spese di gestione	17.618	37.069
Cancelleria	3.228	8.185
10 i) Altri oneri	1.401.580	2.301.685

La sottovoce “Canoni di locazione” evidenzia il costo annuale di affitto dei locali che ospitano le sedi operative di Padova e Rovigo di proprietà di Auxilia S.p.A.. I minori oneri rispetto all’esercizio precedente sono conseguenti ad una rinegoziazione dei canoni d’affitto e all’utilizzo dei fondi erogativi a copertura dei costi di locazione relativi agli spazi adibiti allo svolgimento di attività specificatamente riconducibili agli ambiti istituzionali dell’Ente.

La sottovoce “Oneri di gestione immobili” accoglie i costi per la pulizia, il riscaldamento e raffrescamento, nonché per gli interventi di manutenzione, dei locali occupati dall’Ente. Si rilevano minori oneri sostenuti rispetto all’anno 2019 a fronte della contabilizzazione dei costi specificatamente riconducibili alla realizzazione di eventi espositivi alle relative spese di progetto.

La sottovoce “Service IT e Sicurezza” accoglie i costi connessi al contratto di *outsourcing* stipulato con la società strumentale Auxilia S.p.A., cui è stata affidata la gestione dei servizi tecnologici e gli aspetti attinenti la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La sottovoce “Spese di informatizzazione” accoglie principalmente i canoni di utilizzo e manutenzione di procedure informatiche.

La sottovoce “Quote associative” accoglie le quote associative dovute principalmente all’ACRI, all’E.F.C. - *European Foundation Center* - ed all’Associazione Prometeia per le Previsioni Econometriche.

	2020	2019
11. PROVENTI STRAORDINARI	186.803	360.488

I proventi straordinari, pari a 186.803 euro, sono per euro 106 mila di natura tributaria, per euro 70 mila riferiti al riconoscimento all'Ente, da parte dalla relativa procedura fallimentare, di un rimborso per le vittime di investimenti in Fondi Madoff e per euro 11 mila relativi a utili su cambi da alienazione di immobilizzazioni finanziarie.

	2020	2019
12. ONERI STRAORDINARI	-373.713	-4.367

Gli oneri straordinari, pari a euro 373.713, sono principalmente afferenti a minusvalenze su cambi da alienazione di immobilizzazioni finanziarie e, in minima parte, di natura tributaria.

	2020	2019
13. IMPOSTE	-6.817.146	-55.180.974

La voce è costituita sia dalle imposte correnti relative all'esercizio in chiusura sia dalle imposte differite attive e passive, come di seguito esposto:

	2020	2019
Imposte correnti	-13.510.773	-23.180.240
Imposte differite	6.978.020	-31.807.008
Altre imposte	-284.393	-193.726
13 Imposte	-6.817.146	-55.180.974

Le "Imposte correnti" si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio riguardanti IRES (pari a 12,6 milioni di euro), Imposte sostitutive su redditi di natura finanziaria (pari a 0,8 milioni di euro) ed IRAP (pari 0,1 milioni di euro). L'onere IRES incluso tra le "Imposte correnti" risulta iscritto al netto di eventuali crediti di imposta di competenza dell'esercizio.

Con riferimento alla sottovoce "Imposte correnti", il dato non esprime la totalità delle imposte dell'esercizio a carico dell'Ente poiché i criteri contabili delle Fondazioni prevedono, tra l'altro, che i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo definitivo e/o ad imposte sostitutive debbano essere contabilizzati al netto dell'imposta subita (circa 2,3 milioni di euro per il 2020).

Inoltre la Fondazione è gravata per circa 1,2 milioni di euro dall'imposta sul valore aggiunto, importo che rappresenta una componente aggiuntiva del costo sostenuto. Le imposte differite sono afferenti la fiscalità latente sui maggiori valori civilistici, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari di proprietà. La contropartita è iscritta tra i Fondi rischi e oneri.

In base alle risultanze del conto economico fin qui illustrate, l'esercizio 2020 chiude con un avanzo pari a euro 41.711.330 che viene ripartito come segue:

	2020	2019
14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA		
OBBLIGATORIA	-8.342.266	-41.130.648

La posta accoglie i mezzi destinati in sede di assegnazione dell'avanzo alla speciale riserva, pari al 20% dell'avanzo di esercizio, conformemente alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

	2020	2019
16. ACCANTONAMENTO AL FONDO		
PER IL VOLONTARIATO	-1.112.302	-5.484.086

La voce accoglie le risorse accantonate per il 2020 al Volontariato, calcolate secondo le istruzioni contenute nell'Atto di Indirizzo dell'aprile 2001, secondo le modalità illustrate nel seguente prospetto:

	2020	2019
Avanzo dell'esercizio (A)	41.711.330	205.653.242
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (B)	-8.342.266	-41.130.648
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (C = (A-B)/2)	16.684.532	82.261.297
Margine disponibile per il calcolo della quota da destinare al Fondo	16.684.532	82.261.297
Quota da destinare al Fondo (1/15 di C)	1.112.302	5.484.086

	2020	2019
17. ACCANTONAMENTO AI FONDI		
PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	-26.000.063	-128.190.521

La voce è così dettagliata:

	2020	2019
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-78.674.607
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-25.918.726	-45.614.890
<i>b1) ai fondi per le erogazioni annuali</i>	-25.918.726	-45.614.890
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-3.500.000
d) agli altri fondi	-81.337	-401.024
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-26.000.063	-128.190.521

L'accantonamento "al fondo di stabilizzazione delle erogazioni" ha lo scopo di incrementare il fondo volto a consentire alla Fondazione, in un orizzonte temporale pluriennale, il rispetto dei programmi di intervento istituzionale in quegli esercizi in cui i flussi reddituali non dovessero garantire sufficienti disponibilità.

L'accantonamento "ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" è relativo alle somme destinate dalla Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti.

L'accantonamento "ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" è relativo alle risorse destinate all'attività istituzionale nei settori ammessi, diversi da quelli rilevanti.

L'accantonamento "agli altri fondi" è relativo alle risorse dovute a seguito dell'adesione dell'Ente al Fondo per le Iniziative Comuni costituito presso l'ACRI, calcolate come previsto dal Protocollo d'Intesa istitutivo del Fondo medesimo.

	2020	2019
18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	-6.256.700	-30.847.986

Nell'esercizio in commento è stato accantonato alla riserva per l'integrità del patrimonio l'importo massimo del 15% dell'avanzo d'esercizio, come consentito dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dopo le predette assegnazioni, non sussiste alcun Avanzo residuo da attribuire.